



Manovra, Bordignon (Forum Ass. Familiari): «Prima casa fuori da Isee passo significativo»

Descrizione

(Adnkronos) «Si tratta di un passo significativo che sembra accogliere alcune tra le più rilevanti istanze evidenziate dal Forum. Ridurre l'impatto della prima casa sul computo dell'Isee, in quanto bene non disponibile perché necessario a garantire la vita familiare e non facilmente alienabile in caso di necessità, è una richiesta che portiamo da diversi anni». Così, con Adnkronos/Labitalia, Adriano Bordignon, presidente del Forum delle associazioni familiari, commenta quanto previsto dalla manovra del governo sull'Isee.

E Bordignon ricorda che «la battaglia sulla inappropriatezza dell'Isee per le politiche familiari che non sono politiche di lotta alla povertà, ma politiche promozionali e di investimento, è stata il filo rosso dell'impegno del Forum in questi anni». «Oggi ci troviamo di fronte ad una prima fase di correzioni delle numerose storture di questo strumento. Siamo perciò soddisfatti che il Mef abbia confermato quanto ipotizzato nel corso delle interlocuzioni avvenute con diversi ministeri nel corso di questo anno», sottolinea Bordignon che oggi partecipa al convegno «Sostiene la cultura. Consumi culturali e leva fiscale: verso una proposta di detrazione».

Secondo Bordignon, «modificare le attuali scale di equivalenza supererebbe l'ingiustizia degli attuali criteri che considerano i figli successivi al primo in misura gravemente decrescente». «Ora è necessario procedere sempre più sulla strada di individuare strumenti di politiche familiari e di natalità caratterizzate da strutturalità, generosità e universalità», sottolinea. Per Bordignon, «inoltre è importante operare affinché alcune misure non ne cannibalizzino compiendo l'errore di aggiungere risorse con una mano nella tasca delle famiglie e togliendone una parte al contempo con l'altra mano», sottolinea.

Ma dal Forum arriva anche un'altra richiesta ben precisa al governo. «Auspichiamo che venga accolta anche la proposta del Forum delle Associazioni Familiari di una detrazione Iva al 19% per l'acquisto dei libri scolastici perché rappresenta una misura concreta di sostegno alle famiglie, indispensabile per accompagnare l'accrescimento dei figli e rafforzare l'alleanza educativa tra scuola e famiglia, contribuendo alla tenuta sociale e culturale dell'Italia in un contesto segnato dall'inverno demografico», sottolinea.

E anche sull'annuncio intervento sulle aliquote fiscali Bordignon "è" chiaro. "Crediamo che andrebbe valutata la nostra proposta di attivare, sull'ipotizzato taglio di due punti dell'Irpef, una proporzionalità coerente al numero dei figli a carico delle famiglie, spingendo così una politica verso la natalità e avviando una prospettiva che ci avvicini alla filosofia del quoziente familiare che rientra tra le linee politiche promosse dal nostro governo", conclude.

"

lavoro/norme

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Lavoro

Tag

1. lav

Data di creazione

Ottobre 15, 2025

Autore

redazione

default watermark